



**MG** Lario Mobility

**NUOVA MG HS**

da 189€/mese, TAN 5,96% - TAEG 7,69%  
anche in versione Plug-In Hybrid

**MG Store Bergamo**  
Via Campagnola, 43 - Bergamo | Mobility.it

MG HS 1.5T-GDI Annuncio promozionale. MG - HS PETROL - 1.5T CDM prezzo di listino €24.990. Esempio di finanziamento: Prezzo di vendita €22.990, anticipo €6.460; importo totale del credito €16.530, da restituire in 35 rate mensili ognuna di €189, ed un Valore Futuro Garantito pari alla maxi rata finale di €12.995; importo totale dovuto dal consumatore €19.518,13. TAN 5,96% (tasso fisso) - TAEG 7,69% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: Interessi €2.690, Istruttoria €400, incasso rata €45 cad, a mezzo SDI, produzione e invio lettera conferma contratto €5; comunicazione periodica annuale €1 cad; imposta sostitutiva €42,33. Offerta valida fino al 30/11/2022. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari MG e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank.

[www.bergamoesport.it](http://www.bergamoesport.it)

# Bergamo & Sport

Stadio

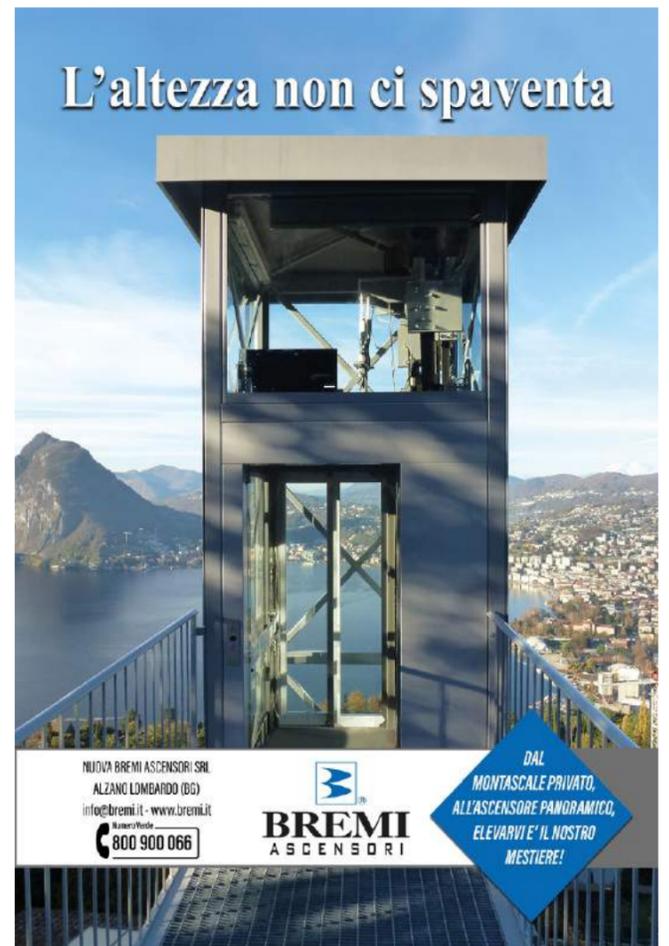
# Atalanta, una giornata da leoni

**IN CAMPO ALLE 18** *Battere il lanciattissimo Napoli per accorciare la distanza dalla vetta*



**Partitissima al Gewiss Stadium: arriva il Napoli primo in classifica. La Dea, distante cinque punti, vuole avvicinare la vetta, ora distante cinque punti. Gasp perde Muriel (ballottaggio Hojlund-Zapata per il ruolo di prima punta) ma recupera (quantomeno per la panchina) Marten De Roon**

L'altezza non ci spaventa



NUOVA BREMI ASCENSORI SRL  
ALZANO LOMBARDO (BG)  
info@bremi.it - www.bremi.it  
Numero Verde  
800 900 066

**BREMI**  
ASCENSORI

DAL MONTASCALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI E' IL NOSTRO MESTIERE!



**Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO\***  
su reti, materassi, letti e divani

**MONDOFLEX**  
RETI E MATERASSI  
FORNITORE UFFICIALE 2022/23

\*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

# Atalanta-Napoli, show assicurato

**LA PARTITA** *Si scontrano le prime due della classe. Gasp vuole fare lo scherzetto a Spalletti*

Tutto il mondo calcistico guarda l'Atalanta. Stasera in viale Giulio Cesare arriva il Napoli, primo in classifica, onusto di gloria e di successi e, in questo strano autunno, la squadra più forte d'Europa. Una partita da brividi ma che promette spettacolo. Ad accrescere l'interesse della partita la formazione atalantina è, di nuovo, al secondo posto. Ecco: la sfida è ancor più stimolante. Atalanta e Napoli sono, comunque, le vere e autentiche sorprese della stagione pre-mondiale. A Bergamo la nuova Dea ha destato subito curiosità e interrogativi, infatti il futuro sembrava un'incognita come una navigazione in un mare tempestoso, poi partita dopo partita sono arrivati i risultati, certezze e conferma di una mutazione tattica che hanno portato al secondo posto in classifica. E in queste dodici partite l'Atalanta non è mai scesa oltre il quarto posto. Il Napoli, a sua volta, ha lasciato andare al loro destino Ospina, Coulibaly, Insigne, Mertens, Fabian Ruiz, in pratica una squadra da ricostruire. Spalletti in poco tempo ha portato a termine il cambiamento con risultati stupefacenti. Prima del fischio d'inizio dell'arbitro Mariani gli opinionisti di giornali, di giornaloni, di giornalini, e dei social di varia specie e tendenza si pongono il seguente quesito: riuscirà Gasperini a fermare le folate di vento calcistico che il Napoli possiede e che hanno fatto stragi nella penisola e in Europa? C'è solo da aspettare. Cominciamo con

l'affermare che il tecnico atalantino ha dato il via alla scalata dell'impero con una sorprendente vittoria proprio con il Napoli di Sarri, lanciato all'attacco della Juve. Era il 2 ottobre 2016 e i nerazzurri si trovavano all'ultimo posto della

classifica. Cinque anni e trentaquattro giorni dopo, la sfida si ripete ma in ben altre condizioni. Oggi l'Atalanta è una squadra giudiziosa, attenta, con meno "tremendismo" ma con maggior accortezza tattica. In alcuni casi addirittura cinica

e spietata, infatti il secondo posto in classifica non è affatto casuale e, del resto, otto vittorie, tre pareggi e una sconfitta dopo dodici giornate confermano in pieno la trasformazione della squadra. Non ci addentriamo eccessivamente in que-

stioni di tattica perché quando si affronta un'avversaria come il Napoli c'è poco da arrovelarsi, certo è opportuno mettere in campo contromisure adeguate e Gasperini non ha bisogno di suggerimenti, anzi. In queste felici stagioni alla guida

dell'Atalanta ci ha abituato a mirabolanti trovate e anche stavolta ci proverà. Non dovremo, quindi, vedere un'Atalanta all'assalto ma strategicamente più "bassa" senza rischiare imbucate e infilare alle spalle della difesa. Prevediamo l'intasamento del centrocampo per impedire a Lobotka di accendere il gioco e a Zielinski di aprire varchi e toccherà a Koopmeiners, Scalvini e Pasalic svolgere questi compiti. E in difesa Musso, Tolo, Demiral e Djimsiti cercheranno di fermare la macchina da gol dei partenopei che tra campionato e Champions hanno già realizzato cinquanta gol, solo con Fiorentina e Liverpool sono rimasti a quota zero. C'è poco da scherzare. Se nel Napoli non gioca l'infortunato Khvicha Kvaratskhelia, sostituito da Giacomo Raspadori, nell'Atalanta ecco Ademola Lookman che, dopo varie peregrinazioni tra club della Premier e Lipsia, sta trovando la stagione della notorietà calcistica a Bergamo. Già cinque gol all'attivo più l'autore di Marlon a Monza, senza dimenticare assist vari. Quindi anche Spalletti dovrà inventarsi qualche marchingegno. A completare l'attacco nerazzurro ballottaggio tra Hojlund, tra i migliori ad Empoli, e Zapata, dopo l'ennesimo guaio muscolare. Non c'è pace per i due attaccanti colombiani. Sarà quindi una partita di mosse e contromosse tra Gasperini e Spalletti, due tecnici che hanno fatto scuola sia in Italia che in Europa.

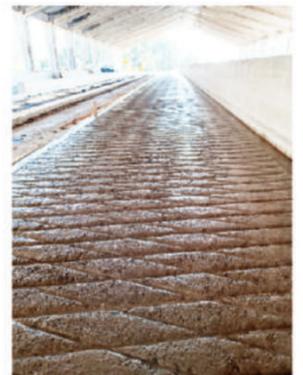


Sarà un Gewiss Stadium delle grandi occasioni anche per Atalanta-Napoli

Foto Mor

Giacomo Mayer

## P3M PAVIMENTI



- MASSETTI ● AUTOLIVELLANTI ● RAMPE ● RESINE
- PAVIMENTI INDUSTRIALI ● PAVIMENTI DRENANTI ● LIVELLINA

P3M S.R.L. VIA PER CURNASCO 52

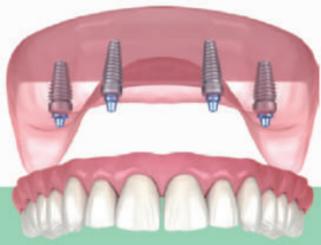
24127 BERGAMO TEL UFFICIO 327 4296179

[www.p3mpavimenti.it](http://www.p3mpavimenti.it) - [info@p3mpavimenti.it](mailto:info@p3mpavimenti.it)

ODONTOIATRIA

# BCLINIC TIFA PER IL TUO SORRISO

**Scegli** chi ti supporta con un servizio di **riabilitazione completa** della bocca **in un solo giorno.**



Esempio di riabilitazione  
**arcata completa**  
su impianti a **5997,00€\***

\*Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso le sedi di Bclinic Seriate e Bclinic Stezzano che operano in qualità di intermediari del credito convenzionato senza esclusiva.



PRENOTA IL TUO **CONSULTO**

SERiate **035 30 55 711**

STeZZANO **035 00 40 119**

## IL TUO DENTISTA DI FAMIGLIA

# Bclinic

SERiate - STEZZANO

[www.bclinic.it](http://www.bclinic.it)

**Seriate** (BG)

Via Nazionale, 122

Dir. Sanitario: Dr. Francesco Bertè

**Stezzano** (BG)

Via Santuario, Snc

Dir. Sanitario: Dr. Campanella Paolino

# Dalla doppia finale di Coppa Italia dell'87 al botta e risposta con Luciano Spalletti

Stavolta, nella terza del regno di Luciano Spalletti, si tratta di riaprire il campionato continuando a sognare, non certo dimenticando il primato in coabitazione proprio con l'avversario dell'aperitivo del sabato. La scorsa stagione, 3-2 laggiù con lo stesso arbitro di oggi (Maurizio Mariani di Aprilia) e 1-3 quassù, il bello e il brutto, l'illusione e la conferma della flessione da ottavo posto senza Europa. Trentacinque anni e quasi cinque mesi or sono, invece, il paradosso della finale doppia di Coppa Italia da retrocessi strapersa contro i novelli tricolori del bergamasco onorario Ottavio Bianchi e del Pibe de Oro dedicatario dello stadio di Fuorigrotta, preludio alla cavalcata in Coppa delle Coppe fino alle semifinali col Malines.

La storia degli incroci fra l'Atalanta e il Napoli, nelle ultime quattro decadi, è lo specchio delle ambizioni della regina delle provinciali aspirante big aggiunta e dell'unica squadra metropolitana del Mezzogiorno, l'ex capitale di un Regno che trasuda Storia, cultura e grandezza in ogni sua espressione, calcio incluso, dove la missione è interrompere l'egemonia padano-subalpina. Il trionfo al "Maradona" nella super sfida a inseguimento del 4 dicembre dell'anno passato è a tutt'oggi il nono extra moenia nella lunghissima vicenda con la compagine dell'Asinello. Un'epopea da mozzare il fiato. Malinovskyi (7') all'incrocio su scarico del Toro di Cali, pari

di Zielinski dopo essere sbattuto su Palomino (40') in asse con Malcuit e Mertens che al rientro dal tunnel ci mette due lancette a involarsi per il sorpasso, ma senza fare i conti con Demiral, pronto a tramutare in oro sotto la traversa (21') l'inserimento in scia di Toloì a ruota del legno zapatesco (7') su traversone di Maehle e del colpo di reni di Ospina per dire di no allo stesso turco accarezzato sulla fronte dalla punizione dell'ucraino, con Freuler che apre il piattone mancino a rimorchio del Professore Illicic oltre il settantesimo. Quarto posto corroborato a quota 34, meno 4 dal Milan, 3 dall'Inter e 2 dagli avversari di stasera. 4 ulteriori punti al giro di boa per il record nel girone d'andata, poi i soli 21 in tutto da condanna al purgatorio nella seconda metà del campionato, complice anche lo scivolare interno dello scorso 3 aprile: penalty di Insigne e Politano nel primo tempo, De Roon incornando il cross di Miranchuk ed Elmas in contropiede nel secondo. Ospiti allora lanciati a 66 a una lunghezza dai futuri campioni d'Italia, bergamaschi ormai settimi a 51 davanti alla Fiorentina che li avrebbe sopravanzati per l'ultimissimo posticino al sole, in Conference League.

Se nell'era di Gian Piero Gasperini, 8 vinte su 15 con 2 pareggi (24 fatti, 23 subiti) partendo da Petagnone il 2 ottobre 2016 ancora sul filo dell'esonero, rimarranno nei ricordi più belli il 4-2 (Zapata di testa, Zie-

linski, Gosens che in seguito fa autogol dopo il 3-1 di Muriel e Romero in gioco aereo) del 21 febbraio '21 e il 3-1 qua (Zapata e un acuto per tempo di Pessina inframezzati da Lozano) 11 giorni prima in gara 2 di semifinale del trofeo nazionale, senza contare la doppietta al San Paolo di Mattia Caldara il 25 febbraio 2017 da festeggiamenti allo scalo di Orio, bisogna andare ben più indietro per dare la misura del riavvicinamento della forchetta tra la piccola e la grande. 7 e 13 giugno '87, le date degli atti conclusivi della Coccarda che avrebbe aperto la strada alla gloria di Emiliano Mondonico. L'atto d'addio di Nedo Sonetti, tecnico di scoglio in riva al Golfo. A dispetto del marcamento a uomo ferreo Prandelli-Barcellona-Mimmo Gentile appiccicati a Dieguito, Carnevale e Giordano, nel primo tempo si resta aggrappati ai riflessi di Ottorino Piotti, bravo a opporsi al diez e alle capocciate da un passo di Giordano e del futuro autore del tris, incocciando con la stessa specialità l'angolo del firmatario del bis, Bagni, mentre il collega Garella nel panino delle chances aveva il suo daffare per disinnescare le bombe di Marino Magrin su punizione e azione. Al rientro dal tunnel, minuti 67, 71 e 77, Renica da fuori all'incrocio, Muro sul triangolo col Migliore e il mediano azzurro di cui sopra. Al ritorno, a una cinquina dal novantesimo, lo schema basso da fermo Maradona-Giordano per alzare il trofeo con due vittorie



Gian Piero Gasperini e Luciano Spalletti

Foto Mor

filate nel sabato sera sotto la Maresana.

Una delle dodici sconfitte casalinghe della Dea coi Ciucci, a fronte di 24 successi e 21 nulli (quoziente reti 82-59) all'ombra delle Mura Venete, l'ultimo dei quali è l'1-1 del 29 ottobre '14 Denis-Higuain, secondo marcatore di sempre nel confronto a quota 6 a un'incoltatura da Altafini e a braccetto con la coppia Bassetto-Jepson (1 qui, 5 là), il Nane ex Samp e Goldfut, pescato nell'ottobre del '51 a 35 milioni per essere rivenduto al comandante Lauro a 105, mentre il

computo totale recita 50 a 33 per i più forti su 118 allacciate di scarpe con 160 gol segnati contro 127. Tra le due piazze, non pochi giocatori e mister passati di sponda (Alemao, Bianchi, Bigliardi, Boldini, Caccia, Casari e Lippi, più Savoldi passato da Bologna) ma pure polemiche aspre. Tipo sull'offside di 15 centimetri di Dries Mertens nel bottino pieno corsaro del 21 gennaio 2018; ventesimo della ripresa, Callejon la allunga al belga che è oltre. Maurizio Sarri ci mantenne la vetta, ma alla fine lo scudetto andò alla Juve, come

dire che la Città dei Mille può portare sfiga a Partenope.

Infine, un accenno da cornetti e ferri di cavallo ai finora otto scontri novembrini. Esordio assoluto il 21 del lontanissimo 1937, giusto la prima volta. Di marca orobica, grazie alla doppietta su azione e dal dischetto (1' e 13' della ripresa) di Giuseppe "Picaia" Bonomi, plusvalenza da futuro titolo ('42) per 120 mila lire alla Roma a fine annata, in panchina l'artefice della prima storica promozione Ottavio Barbieri e di là l'ex di turno, lo scudettato del '14 nel Casale Angelo Mattea già sedutosi dal '33 al '35 sulla tolda di comando bergamasca. Poi, il 5-1 il 9 del '41 (Fabbri, Peretti, Cadregari, Gaddoni, Peretti, Fabbri) replicato come punteggio più largo a favore (per gli azzurri, il 5-1 là del 17 ottobre '65 - 3 Altafini, autogol di Gardoni, Nova e Sivori -; per i nerazzurri, fuori casa, il tris del 25 marzo '56 - autorette di Comaschi e Ciccarelli, Bassetto) da quello delneriano il 2 dicembre 2007 (Flocari, Langella, Doni, Carrozzi, Sosa e Pinto), l'unico naso avanti del Napule nel mese in esame che è il 3-1 interno (al Vomero) del 12 del '46 (Cergoli, 2 Romagnoli, Busani), il 3-2 del primo nel '92 (Fonseca, Perrone, 2 Ganz, Ferrara), gli occhiali là il 19 nel 2000 e qua il 23 nel 2003, il 3-1 il giorno 16 nel 2008 (Pinto, rigore di Hamsik, Manfredini, Floccari) e l'1-1 (Denis, Cavani) il 26 del 2011. I conti fateli voi.

Simone Fornoni

Definiamo il tuo mondo.

Stosa - Cucina Alliant

**ostiliomobili**

HOME  
OFFICE  
CONTRACT



Showroom:

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)

a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio

[www.ostiliomobili.it](http://www.ostiliomobili.it)



## MAZDA CX-60: PERFEZIONE PLUG-IN

La Mazda CX-60 è il nostro nuovo SUV ibrido plug-in con un design audace ma raffinato e interni eleganti studiati prestando attenzione ai dettagli più sottili. Ti innamorerai dell'esclusiva dinamica di guida "Jinba Ittai" di Mazda in entrambe le versioni, elettrica e a benzina.

Ti aspettiamo in concessionaria per provare e toccare con mano lo stile e la qualità Made in Japan.

GRUPPO  
REGINA

MAZDA BERGAMO  
VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO  
Tel. 035 363617 - [www.grupporegina.com](http://www.grupporegina.com)



# Guai muscolari, l'ultimo è Muriel

**INFERMERIA** *La lunga lista di infortuni nella squadra nerazzurra non accenna a diminuire*

Eccola là. Lesione parziale dell'inserzione prossimale del tendine comune degli adduttori a destra. Il non c'è cinque senza sei, che pareva scongiurato, è giunto puntuale tra mercoledì e giovedì con **Luis Muriel**, già sginocchiato a Monza. E per fortuna era solo una botta a sinistra quella di Giorgio Scalvini nel contrasto empoiese al 55' con Bajrami, a differenza di troppi compagni alle prese con preparazione o scontri di gioco. Le sliding doors dell'infermeria che reca impressa in grassetto la A di Atalanta hanno dunque registrato il settimo infortunio muscolare a 6 diversi giocatori. A saltare all'occhio è la presenza continuativa di troppi punti fermi nello scacchiere gasperiniano.

L'ultimo ko a pelo d'erba risale alla mezzora della ripresa con la Lazio. **Marten de Roon** (oggi al rientro), il Capitano Futuro facenti funzioni al posto del titolare del segno del potere Rafael Tolo, suo predecessore anche nelle diagnosi infauste da sosta ai box, con la sua lesione parziale al bicipite femorale destro ha lasciato l'onore e l'onere del minutaggio pieno al connazionale e compagno di linea Teun Koopmeiners. Una vera roccia, l'ex AZ, nonostante la commozione cerebrale procuratagli in Nations League dal polacco torinista Linetty, forte di essere tra i meno attempati coi suoi prossimi 25 inverni (25 febbraio). Il gioco d'incastri col portatore malsano della bua di

turno consente di riavvolgere il nastro sui precedenti in questo scorcio di 2022-2023. **Eder-son**, il cambio di Fra' Martino nell'occasione, il meno convincente degli innesti estivi, per la cronaca è stato il secondo acciaccio a ruota del tormentatissimo retto femorale di **Davide Zappacosta**, lesionato al raduno il 4 luglio scorso ad appena due rotazioni terrestri dall'apparizione da modello sul Monte Pora per presentare la maglia acquamarina dalle sette righe nerazzurre. Rientrato alla quarta dalla lesione d'alto grado con interessamento tendineo per matare il Toro, l'esterno di Sora è fermo dall'intervallo di Monza, anche il nuovo stop a decorere dal 5 settembre non dipende da una ricaduta. Il brasiliano arrivato tra grandi credenziali dalla Salernitana, ragazzo del '99 molto fisico, è l'unico altro atalantino bloccatosi nel pre-campionato: inutile dire che la lesione parziale minore del bicipite femorale sinistro patita in partitella il 9 agosto al Gewiss Stadium nel saluto ai tifosi, la prima variazione al copione che prevede guai all'altra gamba, ne sta ritardando l'inserimento in uno scacchiere tattico dalle complicazioni inedite per chi nel Belpaese aveva lottato per la salvezza.

Se il numero 13 si ritrova con le prime due di campionato in meno, a **Duvan Zapata** col suo semimembranoso mancino è andata decisamente peggio. Innanzitutto, perché si tratta del

terzo problema serio dall'autunno del 2019, dallo stiramento all'adduttore destro il 12 ottobre ad Alicante in Colombia-Cile, roba da mezzo autunno e mezzo inverno saltati, per non parlare dell'adduttore sinistro lasciato a Marassi dal Genoa il 21 dicembre scorso costatogli a due riprese un 5 più 11 da spettatore. Ma soprattutto

perché le sei sfide ai margini all'ex bomber e fulcro dell'attacco hanno fatto perdere le misure coi compagni vecchi e nuovi nelle ultime due uscite a spezzoni, nonostante la soddisfazione, nella disgrazia, di aver concesso il battesimo del fuoco a Rasmus Hojlund al 37' della crociata anti granata allo start settembrino.

Il Toro di Calì, terzo ultratentenne del lotto, che sbuffa perché non la mette più e perché deve pesargli ancora il gravoso compito di partire basso a prendersi palla per far salire gli altri nelle prime quattro di campionato, rischia il declassamento in un reparto dove il solo Ademola Lookman s'è sempre fatto trovare sull'attenti calan-

do la cinquina da ex ala oppor- tunista, veloce, abile in uno contro uno e integro fisicamente. Un attributo alieno, ahilui, al buon **Rafa**, l'oriundo del Mato Grosso, il braccetto di regia cui il trio da marcata visita Udinese-Sassuolo-Lazio - bicipite destro, again, primo grado - ha allungato a 68 le tribune forzate nel settennio, di cui 24 soltanto nel 2021-2022. A ciò, ovviamente, si devono aggiungere le conseguenze dirette degli scontri sul campo. La frattura al perone sinistro di **Berat Djimsiti** il 21 agosto sbattendo contro il milanista Divock Origi, 6 perse più panchina coi neroverdi, quella allo zigomo destro del 18 settembre a Roma del mascherinato **Juan Musso** da tre riposini più la Lazio vista da fuori e infine la gonalgia che aveva escluso dalla spedizione genovese **Merih Demiral**, controparte involontaria proprio del sinistro del portiere. Colpa degli allenamenti troppo intensi, o del calcio contemporaneo troppo frenetico e pericoloso per l'impianto osteomuscolare? Intanto Sportiello, Okoli, lo stesso Scalvini e fino a martedì lo stesso Ronaldito, destinato a rivedersi alla ripresa post Mondiali a gennaio, fermo all'assist a Mola coi viola e al rigore autoprocurato a Udine, al posto dei rotti di giornata hanno fatto e stanno facendo faville. Viva la rotazione, anche se talvolta si finisce dal dottore.



2022 finito per Luis Muriel

Foto Mor

Simone Fornoni



## cereda

dal 1951

*ambienti in evoluzione*

**Via Stezzano 7/B, Zanica (BG) - Tel. 035 671501**  
**cereda@ceredamobili.it - www.ceredamobili.it**

**ARREDAMENTI SU MISURA**

Partner ufficiali **Veneta Cucine** SANGIACOMO **Alf DaFre'**

**A TUTTI GLI ABBONATI ATALANTINI, SCONTO DEL 10%**  
**FORZA ATALANTA**



# mcs

TECNOLOGIA  
INNOVATIVA PER  
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI  
MASSETTI SABBIA E CEMENTO  
PAVIMENTI INDUSTRIALI  
RAMPE**

**Sede Legale  
Curno, via Dalmine 10/A  
Tel. 035 312055  
info@mcsedilizia.it  
www.mcsedilizia.it**

# La lenta risalita di Duvan Zapata

**IL BOMBER** *Un anno tormentato per il colombiano che ora si candida per una maglia da titolare*

Un anno da dimenticare, salvo un possibile riscatto in queste ultime tre partite. **Duvan Zapata** si sta lasciando alle spalle il peggior anno della sua carriera, un 2022 da dimenticare: fuori per quasi sei mesi, un solo gol (non decisivo) segnato a maggio nella vittoriosa trasferta di Venezia. Il tutto in un anno in cui la sua Colombia ha mancato la qualificazione ai Mondiali in Qatar e la sua Dea, dopo cinque anni consecutivi di presenza continentale, è rimasta fuori dalle coppe europee. Ora ci sono ancora tre partite per chiudere questo 2022. Sabato contro il Napoli il 31enne centravanti colombiano potrebbe sfruttare l'aurea regola dell'ex per ritrovare il gol e il sorriso. Per la verità domenica scorsa aveva segnato a Empoli appena entrato il 3-0, ma la bandierina del guardalinee ha subito gelato la sua esultanza, annullando la rete per un evidente offside di Lookman, regalando una vistosa delusione al cafetero. Che a quel gol, seppur inutile per il risultato, ci teneva. Per sbloccarsi, per tornare a segnare.

Tre partite iniziali senza particolari acuti, con una prestazione importante a Genova (da ex), soprattutto nel primo tempo, poi tanto lavoro sporco per la squadra contro Milan e Verona e poche occasioni da gol. Fino alla quarta giornata, all'ennesimo problema muscolare alla mezz'ora contro il Torino. Terzo infortunio muscolare alla coscia in appena otto mesi. Il primo lo scorso 21 dicembre nel finale del primo tempo a Marassi contro il Genoa, su un campo ghiac-

ciato in un posticipo gelido: un'acrobazia in area e lo strappo muscolare. Sembrava un infortunio da tre settimane, poi i tempi di recupero si sono raddoppiati. Il rientro, forse affrettato, dopo sei settimane, il 6 febbraio contro il Cagliari: il numero 91 nerazzurro si infortuna dopo appena 13 minuti dal suo ingresso.

Sembrava che la sua stagione fosse finita, che ci fosse una lesione al tendine che avrebbe costretto ad un delicato intervento chirurgico con tempi di recupero superiori ai quattro mesi. Poi un volo da una specialista in Finlandia e la riabilitazione 'conservativa' da uno specialista a Siviglia, per rientrare in tempo

per il gran finale: Zapata gioca le ultime giornate di campionato, e anche in Europa League contro il Lipsia, ma non incide, complice una condizione atletica smarrita in quattro mesi di stop. In estate il colombiano ha brillato, in termini di forma fisica, nelle amichevoli in Val Seriana e a Zingonia, poi in quelle

internazionali, pur senza ritrovare la condizione esplosiva di un anno fa. Quindi l'infortunio con il Torino ad azzerare tutto. Rientrato contro la Lazio, per i venti minuti finali, poi subentrato a Empoli, per altri 25 minuti: Zapata ha messo nelle gambe una cinquantina di minuti di gioco e tre settimane di al-

lenamento. Contro il Napoli potrebbe tornare titolare dal primo minuto a distanza di 64 giorni dalla gara contro il Torino. Poi ci saranno la trasferta a Lecce e l'ultima sfida casalinga contro l'Inter. Tre partite per rendere meno amaro un 2022 davvero da dimenticare per El Ternerero.

Fabrizio Carcano



Duvan Zapata è tornato in campo nel secondo tempo del match di Empoli

Foto Mor



**massive performance for building**

## CALCESTRUZZI DURABILI

SRL

- Impermeabilizzazioni - Sistemi Bentonitici
- Risanamento c.a. - Barriere chimiche
- Sistemi per calcestruzzo subacqueo - Resine



**CONDOTTE FORZATE CENTRALI IDROELETTRICHE**



**IMPERMEABILIZZAZIONI LASTRE PREDALLES**



**FOSSE ASCENSORI**

**VALBREMBILLA (BG), Via Libertà, 41 - info@calcestruzzidurabili.it - Tel. 328 1514060**

# BACCANELLI

## PRONTA CONSEGNA

# BLACK FRIDAY

»»»» **EXTRA-SCONTI** ««««  
FINO AL 27 NOVEMBRE



Scopri tutte le auto:  
**SCANSIONA IL QR-CODE**



**PRONTA CONSEGNA**  
**FIAT PANDA**

1.0 - 70 CV Hybrid City Life

**Black Friday: 14.700€**

Listino ~~17.500€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**FIAT 500**

1.0 - 70 CV Hybrid DolceVita

**Black Friday: 16.500€**

Listino ~~19.405€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**TOYOTA YARIS**

1.0 5P Active

**Black Friday: 18.500€**

Listino ~~21.500€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**FIAT TIPO**

1.0 5P City Cross

**Black Friday: 19.700€**

Listino ~~24.500€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**FIAT TIPO SW**

1.6 Mjt S&S SW Life

**Black Friday: 21.900€**

Listino ~~29.800€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**FORD MONDEO**

4P 2.0 Hybrid Tit Nsn

**Black Friday: 22.900€**

Listino ~~37.500€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**ALFA ROMEO GIULIA**

2.2 M-J160 AT8 Executive

**Black Friday: 29.800€**

Listino ~~52.400€~~



**PRONTA CONSEGNA**  
**JEEP COMPASS**

Phev 1.3 T4 Limited

**Black Friday: 30.500€**

Listino ~~47.500€~~

**ROMANO DI LOMBARDIA:** Via Duca D'Aosta, 14 (BG)

**CHIARI:** Via Caduti del Lavoro, 2/4 (BS)



**ELETTURANI Srl**  
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
  - Impianti elettrici per edifici residenziali
  - Impianti domotici e di building automation
    - Impianti fotovoltaici
    - Impianti trasmissione dati e fonia
    - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9  
massimo@elettraturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494  
[www.elettraturani.it](http://www.elettraturani.it)

**ITAflon®**  
Fluoropolymers

**FAN SPONSOR**  
2021/22

Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)  
Tel. 030 3663500  
info@itaflon.com  
www.itaflon.com

# Squadra che vince non si cambia

**IL MERCATO INVERNALE** *Da valutare le posizioni di Boga e Malinovskyi. Occhi su Bamba e Jurcec*

Squadra che vince non si cambia. E non si indebolisce. Ma si può migliorare. Il mercato invernale per l'Atalanta non porterà a grandi rivoluzioni, non nei titolari, tutti ovviamente blindatissimi. Includi i due colombiani **Duvan Zapata** e **Luis Muriel**. El Ternero non si muoverà a gennaio e l'intenzione è tenerlo anche l'anno prossimo, anche se ad aprile saranno 32 anni. Diverso il discorso per Lucho: il colombiano non è in discussione in ottica mercato gennaio, ma per lui il discorso cambierebbe in estate se non dovesse tornare sui livelli realizzativi degli anni scorsi. Troppi pochi gli 8 gol con cui potrebbe aver concluso questo deludente 2022, se non dovesse tornare in campo contro Lecce e Inter dopo la lesione all'adduttore che lo ha tolto per la sfida contro il Napoli.

Per il resto ci sono due giocatori in posizione scomoda: **Ruslan Malinovskyi** e **Jeremie Boga**. L'Atalanta era ad un passo dal cederli a fine agosto, entrambi erano richiestissimi in Premier League e il franco ivoriano era veramente ad un niente dal Leicester. Adesso l'ex Sassuolo sembra nel mirino del Brighton alle-



Interesse da club esteri per Malinovskyi

Foto Mor

nato dal suo ex mentore De Zerbi. L'Atalanta difficilmente vende i suoi giocatori a gennaio e mai li svende. Non accadrà nemmeno con Boga, pagato 22 milioni appena dieci mesi fa. L'idea, per non deperdere un patrimonio a bilancio, è quella classica di un prestito oneroso con un riscatto ad una cifra congrua con il valore di un giocatore che il primo gennaio compie 26 anni, ma che non segna in cam-

pionato da un anno e mezzo e dall'estate 2020 ha realizzato appena 6 gol tra Sassuolo e Atalanta, scomparendo poi dai radar in questo inizio di stagione, restando in campo meno di un'ora ma sostanzialmente solo in due spezzoni a Verona e contro la Lazio. Complicato che parta Malinovskyi, salvo un'offerta importante, perché l'ucraino è comunque coinvolto nelle rotazioni e Gasperini, pur la-

mentandosi di una rosa troppo folta, si ritroverebbe una coperta corta in caso di infortunio. Il numero 18 ha estimatori in Premier League, ma cederlo significherebbe ritrovarsi con i soli Pasalic e Ederon per il ruolo di trequartista. E in ogni caso non verrebbero ceduti sia Boga che Malinovskyi.

In entrata viene monitorato il mercato degli esterni, soprattutto se Davide Zappacosta non fosse ancora al meglio per la ripresa a gennaio. Possibile anche un innesto difensivo se la sospensione di Palomino si tramutasse in una squalifica che lo toglierebbe di scena fino a giugno. Per il resto la Dea potrebbe inserire un paio di millennial di prospettiva come accaduto quasi ogni anno a gennaio con i vari Ibanez, Sutalo, Czyborra, Bellanova, Mihaila ecc. Stanno girando i primi nomi, quelli del 20enne vercellese **Ibrahima Bamba**, mediano dei portoghesi del Vitoria Guimaraes, e del 22enne croato **Jan Jurcec**, esterno degli austriaci dell'Altach. Ma siamo solo ai primi nomi e il mercato di gennaio è ancora lontanissimo...

Fabrizio Carcano

**Sabato 19 Novembre ore 19.45**  
Viale Betelli, 3 - Dalmine

**POLONTATA NERAZZURRA**  
condotta da Marco Bucarelli

**NON PRENDERE IMPEGNI!!**

A sostegno di:

**A.O.B.**

**LA CASA DI Leo**  
EOS APS

**PRENOTAZIONE TASSATIVA**  
5€ presso:  
Associazione Semper in Trasferta  
DeaDalmen  
Lupi del Serio  
Casa Atalanta Cisano  
Amici Atalanta Pontirolo

Seguirà programma  
info prenotazioni: 329. 2087668

**PolontataNeroazzurra**

**PLACOSIO**

**MACCHINE AGRICOLE** OFFICINA - VENDITA - ASSISTENZA

**BOLGARE (BG) - Tel. 035 841064**

# INVINCIBILE

## SKILL

La **zanzariera** del futuro che blocca l'invasione delle cimici



gflstudio



Sponsor ufficiale

Telgate (BG) T. 035 4421058 info@milesiplast.it [milesiplast.it](http://milesiplast.it)



# FINALMENTE HANS HATEBOER

**ZOOM** Dopo due anni difficili, l'olandese sembra tornato quello dei vecchi tempi. E arriva il gol

30 settembre 2020. Questa la data dell'ultimo gol in Serie A di **Hans Hateboer** o almeno lo era prima di settimana scorsa quando l'esterno olandese è riuscito a interrompere il lungo digiuno segnando la rete che ha sbloccato il risultato nella gara del Castellani contro l'Empoli. 2 anni senza reti è però un dato alquanto insolito, soprattutto se sei un esterno sotto la guida di Gasperini e giochi nell'Atalanta che negli ultimi anni ha fatto del gioco sulle fasce la sua forza. Vero è anche che il gioco della Dea sia cambiato notevolmente soprattutto nella stagione in corso, per quanto è stato possibile constatare in queste 12 gare di Serie A. Hateboer è senza dubbio il giocatore simbolo del boom nerazzurro degli ultimi anni. Apprezzatissimo da Gasperini per la sua prestanza fisica e per la corsa, il ct di Grugliasco difficilmente ha rinunciato a lui nel corso degli anni e anzi ha puntato forte sul classe '94, puntando i piedi anche su una sua eventuale cessione. Dopo un periodo un po' in ombra ecco dunque che Hateboer è riuscito a sfatare la maledizione e a sbloccarsi in campionato. Non è un caso che il gol sia arrivato per lui perché già nella partita con la Lazio aveva fatto capire di riuscire a rendersi pericoloso in fase offensiva con i suoi inserimenti. Potrebbe essere arrivato un nuovo periodo florido per la corsia destra dell'Atalanta? Ce lo auguriamo. Di sicuro c'è anche che la concorrenza del neo acquisto Sopyy, arrivato nella sessione estiva di mercato dal-

l'Udinese, abbia in qualche modo svegliato Hateboer dal torpore e lo abbia spronato a fare meglio, onde evitare un'esclusione ed una eventuale preferenza costante del mister verso l'esterno francese. L'Ata-

lanta ha bisogno di ritrovare il bel gioco, bisogno se volessimo proprio mettere la ciliegina sulla torta perché finora la squadra di Gasperini sta ottenendo risultati straordinari seppur non giocando in maniera

prorompente come ci aveva abituati negli anni passati, e questo può arrivare riscoprendo proprio uno dei must della concezione calcistica gasperiniana e cioè il gioco sulle fasce. Ve li ricordate i tempi delle

grandi cavalcate di Gosens da un lato e per l'appunto Hateboer dall'altro? Ecco allora sì che abbiamo potuto godere di un calcio totale e indimenticabile. Manovre di gioco facilitate però da giocatori del calibro

di Papu Gomez e Josip Ilicic che, posizionati proprio davanti ai due esterni atalantini, giostravano il pallone e inventavano calcio. L'Atalanta è al momento seconda in classifica e questa sera affronterà il Napoli nel big match del Gewiss Stadium. Tornando alla questione del bel gioco, sulla quale lo stesso Gasperini nelle prime partite di campionato si era espresso sottolineando come ancora mancasse qualcosa per arrivare al livello da lui desiderato, non è assolutamente necessario per fare bene. La dimostrazione sono i ben 27 punti conquistati in sole 12 giornate di campionato con una sola sconfitta e 11 risultati utili a favore dei bergamaschi. Guardando anche alle altre squadre di Serie A, Napoli escluso, non si può certo dire di aver visto del bel calcio in questa prima parte di stagione, anche se i risultati per le big bene o male sono sempre arrivati. Il cosiddetto "corto muso" dunque non è disprezzato tra le mura di Zingonia che punta a fare bene in campionato dopo l'anno scorso chiuso con l'esclusione dalle coppe europee. Meno impegnati e più energie per l'indici di Gasperini che può approfittare del tonfo in Champions League degli uomini di Spalletti per accorciare la distanza in classifica e far sognare ancora una volta Bergamo e i bergamaschi. Il popolo nerazzurro è pronto ad infuocare l'ambiente per far correre la Dea e rendere difficile la vita a chiunque metta piede nello stadio cittadino.



Hans Hateboer in azione al Castellani di Empoli

Foto Mor

Mattia Maraglio

**TEMPJOB**  
AGENZIA PER IL LAVORO

**CERCHI LAVORO?**

**CONTATTACI**

Via Bergamo 32 f,  
Curno - BG

bergamo@tempjob.it

0354376798

3385354692



Tempjob Italia

CERCASI

**ADD. ASSEMBLAGGI ZANICA**

Produzione, Assemblaggio, controllo di componenti elettromeccanici. Assunzione finalizzata ad inserimento diretto in azienda.

CERCASI

**ELETTRICISTA CURNO**

Attività di installazione di impianti elettrici e fotovoltaici in regime di trasferta presso cantieri della Regione Lombardia

CERCASI

**FARMACISTA CURNO**

Si richiede Laurea Magistrale ed iscrizione all'Albo.

CERCASI

**IMPIEG. LOGISTICO GRASSOBBIO**

Emissione ddt con gestionale aziendale, attività di pianificazione con la produzione per gestione consegne e ritiri.

CERCASI

**PAYROLL SPECIALIST CURNO**

Elaborazione dei cedolini paga, elaborazione adempimenti mensili e annuali, rapporti con Istituti. Assunzione diretta a tempo indet.

CERCASI

**CUOCO BERGAMO**

Necessaria esperienza in strutture ricettive e ristorazione. Disponibilità nei weekend.



# TUTTO PER LO SPORT!

## **ORIO AL SERIO (BG)**

IN PROSSIMITÀ DEL CENTRO COMMERCIALE  
ORIO CENTER  
VIA PORTICO 14/16

## **MAPELLO (BG)**

CENTRO COMMERCIALE IL CONTINENTE  
VIA STRADA REGIA 4

[WWW.DF-SPORTSPECIALIST.IT](http://WWW.DF-SPORTSPECIALIST.IT)

# LA MAGIA DEL BANDIERONE

**PIÙ DI UN SIMBOLO** *La Nord lo sta mettendo a nuovo. A breve sarà pronto per vestire di nuovo la curva*

La lunga attesa sta finalmente per finire. La Curva Nord, guidata da un nuovo gruppo di ragazzi dopo lo scioglimento degli storici Supporters capitanati da Claudio Galimberti detto il Bocca, è in trepidante attesa in vista delle prossime gare casalinghe e sta preparando una sorpresa. Il nuovo direttivo ha infatti pensato di mettere a nuovo e srotolare a breve il "bandierone". Il bandierone per i ragazzi della Nord è più di un simbolo. Potremmo definirlo come qualcosa di caro che è stato curato per anni con amore e affetto. Chi vive la Curva sa quale significato particolare il bandierone porti con sé. Vi sono tifosi infatti che riconoscerebbero persino i buchi causati dai fumogeni accesi o dalle sigarette sotto a quel manto gigantesco nero e azzurro corrispondenti al posto che occupano allo stadio. O almeno questo succedeva quando ancora lo stadio cittadino di Bergamo si chiamava Atleti Azzurri d'Italia. Con la nuova conformazione della Curva Nord e la trasformazione dell'impianto nel Gewiss Stadium che ora conosciamo tutti il mitico bandierone non si è ancora visto. Il perché è molto semplice da spiegare: bisogna adattarlo alle dimensioni del nuovo impianto. Essenzialmente il bandierone è la pelle della Curva Nord. Ricopre infatti perfettamente tutto il settore senza lasciare neanche un angolino senza quelle bande colorate sì nero e azzurro che i bergamaschi tanto amano. Il bandierone è un'emozione unica che ti trasporta per una manciata di minuti in un'altra dimensio-

ne. I tifosi atalantini presenti nella vecchia curva sapevano del suo arrivo quando comparivano le famose sedie, a fare da contrappeso, poste ordinatamente in sequenza accanto alle vetrate che ai tempi dividevano la Nord dal campo di gioco. In un attimo ecco che la Nord si

"vestiva" e diventava un tutt'uno brulicante di vita e di colori. A volte basta davvero poco per creare un'atmosfera particolare in uno stadio. Un "semplice" bandierone gigantesco nero e azzurro che ricopre il settore regala quella magia che al giorno d'oggi nel calcio un po' si è per-

sa. Sotto al bandierone si canta, si balla, ci si abbraccia e si salta per creare l'effetto tremolio che visto da fuori è uno spettacolo unico. Se però stare sotto al bandierone è un'esperienza unica lo è altrettanto quando di colpo lo stesso viene calato e si torna a "respirare" lo stadio. Improvvi-

samente infatti il volume dei cori si alza e la festa in Curva si anima per spingere la Dea alla vittoria. Il bandierone è un rituale, un'esperienza mistica in preparazione alla partita. Ci auguriamo che venga messo a nuovo al più presto e sia pronto a vestire la nuova Curva Nord e i

suoi tifosi. Sarebbe un bellissimo biglietto da visita per il nuovo gruppo guida del tifo bergamasco, il quale ha già dimostrato in questi mesi di aver accettato un testimone importante e di volerlo portare avanti secondo la tradizione.

Mattia Maraglio



Il mitico bandierone

Foto Cristian Benigni



# FABRY FRUTTA

Servizio  
RISTORAZIONE  
maniacale!!!



Via Grazia Deledda N. 13/15  
**CAVERNAGO**

 **3939253072**

**ANCHE ONLINE  
NOI DA TE!**  
[www.fabryfrutta.it](http://www.fabryfrutta.it)




LA QUALITA' CON IL PREZZO

Seguici su:  
**Facebook**  
**Instagram**

**Hoval**

# Hoval per l'industria

Vuoi migliorare il clima in azienda  
e risparmiare?

## L'importanza della climatizzazione industriale

Dalle officine ai capannoni di produzione, ai centri logistici fino agli hangar per aerei: i consulenti Hoval progettano sistemi di climatizzazione per grandi ambienti. La flessibilità dei nostri sistemi permette di adattarli facilmente per soddisfare le esigenze nelle evoluzioni future, con risultati a lungo termine.

## Richiedi il tuo check-up energetico

Scansiona il QR Code per poter richiedere una consulenza tecnica e un supporto alla progettazione, al dimensionamento e alla verifica dei componenti per la messa a punto delle soluzioni Hoval. Oppure invia una mail a: [info.it@hoval.com](mailto:info.it@hoval.com)

## Responsabile per l'energia e l'ambiente

**Hoval S.r.l.**  
Via XXV Aprile 1945, 13/15  
24050 Zanica (BG)  
Tel. 035 666 1111  
[info.it@hoval.com](mailto:info.it@hoval.com)





# CHIESA IMPIANTI



# L'ottobre da urlo di Lookman

**PRIMO PIANO** Grandi prestazioni e gol a ripetizione per il nuovo attaccante della Dea



Analisi e consulenze Economico Finanziarie  
[www.studiomazzoleni.com](http://www.studiomazzoleni.com)



Marketing on e off line per il tuo business  
 Strategie di Marketing e Comunicazione  
[www.vpstrategies.it](http://www.vpstrategies.it)

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?  
 CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE, POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA DALMÈ - BERGAMO - MILANO

Tra le note positive di questo avvio di stagione dell'Atalanta, sventa su tutte l'impatto di **Ademola Lookman** sul pianeta Serie A. Approdato a Bergamo in estate dal Leicester, l'attaccante nigeriano è stato ufficializzato in nerazzurro lo scorso 4 agosto per un esborso economico pari a nove milioni di euro finiti nelle casse degli inglesi. Quantomeno inizialmente, sembrava che al classe 1997 dovesse servire un percorso di graduale inserimento all'interno dei meccanismi tattici di Gian Piero Gasperini, alle spalle dei vari Zapata, Muriel, Malinovskyi e Pasalic che ai nastri di partenza erano considerati un passo avanti in termini gerarchici. E invece no. Perché il campo ha raccontato - da subito - tutta un'altra storia. Pronti via e goal all'esordio in massima serie contro la Sampdoria, ventisette minuti dopo il suo ingresso in campo. Poi sono arrivati anche i primi gettoni da titolare, oltre ai suoi primi assist italiani: uno contro il Torino e due contro il Monza. Lookman, però, ha cambiato letteralmente passo all'imbocco del mese di ottobre: goal da tre punti contro la Fiorentina, rete dell'illusorio vantaggio alla Dacia Arena contro l'Udinese, altro sigillo da tre punti al Gewiss Stadium per completare la rimonta sul Sassuolo e, infine, la perla dello 0-2 al 'Castellani' di Empoli. Il tutto per un computo totale di 12 partite (di cui 8 da titolare), 5 goal e 3 assist. In poco meno di tre mesi, l'ex calciatore del Lipsia è passato da oggetto tutto da scoprire a tas-

sello inamovibile all'interno nel 3-4-2-1 gasperiniano diventandone il miglior elemento dal punto di vista realizzativo. Quello che sorprende maggiormente gli addetti ai lavori è che Lookman sembra non aver affatto patito l'approccio con un campionato e con un tipo di calcio diametralmente opposto rispetto alla Premier League. Al contrario, la sua è stata una presa di contatto semplicemente da urlo, come se in A ci giocasse da una vita. **Gasperini**, ai microfoni di 'DAZN', si è espresso così sul nuovo numero 11 atalantino: "È un giocatore che sa sempre cosa fare. Oltre al goal dà un gran contributo, ha già capito tante cose. Viene da una bella scuola come il Lipsia, è un bell'acquisto per noi". Per farla breve, un colpo semplicemente azzeccato. Grazie - soprattutto - alla regia di Lee Congerton, il dirigente orobico chiamato a scandagliare il mercato inglese che - dopo aver avuto Lookman anche durante l'esperienza al Leicester - ha spinto prontamente sull'acceleratore per portarlo con sé anche a Bergamo. E Lookman, dal canto suo, l'Atalanta se l'è presa altrettanto rapidamente. Pedina inamovibile nello scacchiere del Gasp nonché nuovo beniamino del popolo bergamasco, già innamorato delle sue giocate e della sua tradizionale esultanza. Vederlo mimare un paio di occhiali con le dita - di richiamo al proprio cognome - è già uno dei frame più gettonati al Gewiss Stadium.

MDC



Ademola Lookman esulta dopo il gol di Empoli

Foto Mor



# G.A. Solutions

Qualità Ambiente Sicurezza Energia

dal 2008

CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE - ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

Tel. 347 5126184 - [info@gasolutions.it](mailto:info@gasolutions.it) - [www.gasolutions.it](http://www.gasolutions.it)



# I campioni delle **SCAFFALATURE INDUSTRIALI**

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,  
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità  
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e  
richiedi informazioni

035 4945966  
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11  
24030 Mapello (BG)

# Napoli, numeri stratosferici

**GLI AVVERSARI** Avvio di stagione super per i ragazzi di Spalletti che dominano in Serie A e in Champions



Victor Osimhen nel match contro il Sassuolo

Foto Mor

Dodici giornate di campionato, 32 punti, 10 vittorie, 2 pareggi, 0 sconfitte, 30 gol fatti e 9 subiti, 5 lunghezze di vantaggio sull'Atalanta seconda. I numeri del Napoli di inizio stagione non hanno bisogno di particolari commenti. Gli azzurri viaggiano a ritmi stratosferici e si presentano a Bergamo da dominatori della prima fetta del torneo. Dando uno sguardo alla rosa, si fatica a trovare lacune o imperfezioni. A fare paura è soprattutto il reparto offensivo dove brillano, su tutte, le stelle di Osimhen e Kvaratskhelia, che però a Bergamo non ci sarà perché fermato da una lombalgia. Il nigeriano ha firmato finora 7 reti in 8 partite, lasciandosi alle spalle l'infortunio: arma migliore la velocità. Il georgiano è la sorpresa più bella sia in Italia che in Europa: 6 gol in A, ma anche una capacità di sfornare assist quasi disumana, Napoli è già pazza di lui. Come detto, Kvara è ko e al suo posto dovrebbe esserci Giacomo Raspadori, in questa stagione una rete in A e quattro in Champions. A completare il tridente titolare c'è Lozano, elemento che in tema di classe non ha nulla da invidiare a nessuno. La forza della squadra sta anche nelle cosiddette riserve. Politano sulla destra sta dimostrando affidabilità, ma un discorso a parte lo meritano sia Simeone che il già citato Raspadori: difficile chiamarle seconde scelte, parlano le statistiche. Il figlio d'arte argentino ha risolto il match di San Siro con il Milan ed ha già griffato 4 reti in Champions League.

L'italiano è arrivato in punta di piedi dal Sassuolo e ha messo in mostra qualità importanti. Anche il centro-campo è un mix di eleganza e potenza fisica. L'invenzione principale di Spalletti è stata quella di assegnare a Lobotka il ruolo di playmaker davanti alla difesa con una risposta semplicemente da urlo. Anguissa invece, dopo un anno di rodaggio, è diventato un punto fermo della mediana dove non necessita di troppe presentazioni Zielinski: il polacco sintetizza gol e visione di gioco da campione, un fedelissimo del tecnico toscano. Ci sono poi Ndombele, Elmas e Demme come carte utili dalla panchina, che farebbero comodo a qualsiasi altra squadra di A. Linea difensiva infine da cinque stelle. Meret in porta sembrava al passo di partenza, oggi è diventato inamovibile. Davanti a lui, sulla destra, agisce capitano Di Lorenzo, terzino che sa garantire copertura e spinta. Sul fronte opposto Mario Rui è un altro pendolino che non fa fermate. Al centro la colonna portante è il sudcoreano Kim che, arrivato per sostituire Koulibaly, non l'ha fatto rimpiangere. Rrahmani, oggi out per infortunio, è l'altro titolare che ha fatto per ora spazio a Juan Jesus, un altro che sta vivendo una seconda giovinezza all'ombra del Vesuvio. E a proposito di giovani, Ostigard è l'altra scommessa da vincere insieme ad Olivera. Comunque vada, a Bergamo sarà una serata magica.

Norman Setti

**CARROZZERIA OROBICA S.A.S.**  
di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366  
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

**PEDRENGO - Via G. Leopardi 9**  
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali  
Vettura di cortesia  
Lucidatura  
Ripristino cerchi in lega  
Sostituzione cristalli  
Ripristino interni e sterilizzazione

**Studio di Podologia**  
Dott. Tommaso Zanardi

**STUDIO DI  
PODOLOGIA**  
Dott. Tommaso Zanardi

Via G. Suardi 51  
Bergamo  
Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

**CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**

**BCar**  
di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento  
Meccanico - Elettrauto - Gommista  
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

**Se senti bene  
vivi meglio!**

Controlla  
il tuo udito da

**Medical  
UDITO  
BERGAMO**

**APPARECCHI  
ACUSTICI**  
Fornitori autorizzati  
**ASST e INAIL**

Bergamo  
Via Stoppani 7A  
T. 035 27 12 11

www.medicaluditobergamo.it

**GHISLENI**   
 **OFFICE SYSTEMS** S.R.L.

**SOFTWARE PER COMMERCIALISTI  
E AZIENDE**

**MACCHINE E ARREDAMENTI  
PER UFFICIO**

**ASSISTENZA TECNICA  
E SISTEMISTICA**

---

**TOSHIBA**



**brother**®

 **KYOCERA**

 Wolters Kluwer

---

Via Daste e Spalenga, 28/E - Gorle (BG) - Tel. 035.321950  
[www.ghisleni.com](http://www.ghisleni.com) - [info@ghisleni.com](mailto:info@ghisleni.com)

# Kvaratskhelia, la nuova stella va ko

**QUI NAPOLI** Il talento giorgiano fermato da una lombalgia acuta. Al suo posto Raspadori

MERCOLEDÌ IL TURNO INFRASETTIMANALE

## Lecce gagliardo, Baschirotto e Strefezza le stelle di Baroni

Dopo la super sfida di Bergamo contro il Napoli, l'Atalanta sarà chiamata mercoledì 9 novembre alle 18.30 al turno infrasettimanale di campionato contro il Lecce al Via del Mare. Turno che sulla carta vede i nerazzurri partire con i favori del pronostico, attenzione però all'imprevedibilità della formazione salentina che si sta giocando finora bene le sue carte salvezza. Nella rosa giallorossa il giocatore più rappresentativo, e temuto, è Strefezza: dai suoi piedi passano gran parte delle fortune della squadra. Dopo essersi fatto conoscere alla Spal, il brasiliano ha contribuito con gol e assist alla promozione in A e oggi è il leader assoluto in campo. Baroni lo utilizza come esterno alto destro in un tridente offensivo che vede Ceesay e Banda come compagni di reparto. Il primo è la punta centrale chiamata a realizzare le reti che servono per centrare l'obiettivo stagionale, il secondo è già finito sotto la lente di ingrandimento di altre squadre considerando le sue qualità in prospettiva. L'allenatore può contare in attacco su alternative come Oudin, Colombo, Rodriguez, Di Francesco e Persson. Al centro del campo tanti nomi poco conosciuti, ma che negli schemi tattici leccesi stanno balzando agli onori della cronaca. Il primo è Gonzalez, bravo negli inserimenti e capace pure di segnare. I palloni in zona passano tutti da Hjulmand: il danese ha tempi e qualità interessanti. Blin è l'interprete abituale del centro destra, anche se le soluzioni alternative non mancano e rispondono ai nomi di Askildsen, Listkowski, Bistrovic e Helgason. Tutti destinati a sbocciare in una rosa che conta pochissimi italiani. Italiano è il portiere, quel Falcone in prestito dalla Sampdoria che nella prima fetta del campionato sta mettendo in evidenza buonissime capacità. Davanti a lui, la difesa a quattro è un marchio di fabbrica di Baroni. Sulla corsia destra agisce Gendrey, su quella opposta il bottolaggio è sempre aperto tra Gallo e l'ex atalantino Pezzella. Al centro inamovibile Baschirotto, vicino a lui l'ex Barcellona Umtiti è il colpo da novanta del mercato salentino: condizione ancora da affinare, ma esperienza da vendere. In panchina Pongracic, Dermaku e Cetin sono le carte a disposizione del mister che può disporre di un gruppo numeroso. L'Atalanta dovrà essere brava a non sottovalutare l'incontro: il Lecce in casa sa esaltarsi, trascinato da un pubblico caldo e appassionato. La salvezza dei giallorossi non passa certo da gare come quelle con i bergamaschi, ma le insidie sono sempre dietro l'angolo.

Norman Setti

Al Gewiss Stadium di Bergamo arriva la capolista Napoli, la formazione più bella ammirata sino a questo momento in Italia, nonché tra le più brillanti anche in ambito europeo. I numeri, non a caso, sono tutti dalla parte della banda Spalletti: primo posto in Serie A con 10 vittorie, 2 pareggi e nessuna sconfitta. Primo posto - e qualificazione agli ottavi di finale - nel girone di Champions dove i partenopei hanno perso soltanto l'ultima partita contro il Liverpool a qualificazione già raggiunta e primato di fatto già blindato. Una macchina apparentemente senza difetti quella spallettiana, che in estate ha aggiunto nel proprio motore il talento cristallino di **Khvicha Kvaratskhelia**, giocatore straordinario che però contro la Dea non ci sarà perché fermato, proprio ieri, da una lombalgia acuta. Spauracchio evitato, ma Kvara due parole le merita comunque per quanto sta facendo vedere nel Bel Paese. Il nuovo crack del calcio italiano fino a pochi mesi fa giocava in Georgia e il Napoli l'ha pescato dalla Dinamo Batumi portandolo nel Belpaese al culmine di una trattativa impostata sulla base di una decina di milioni di euro. Una cifra che oggi appare evidentemente irrisoria se si va ad analizzare l'impatto folgorante che il classe 2001 ha avuto sul nostro campionato. E il tecnico di Certaldo, dal canto suo, non ha perso tempo: fiducia incondizionata e posto assicurato come riferimento di sinistra nel tridente offensivo napoletano, nonché totale libertà di esprimere un talento debordante e dai margini inesplorati. Che la materia fosse altamente pregiata, lo si è capito subito, a partire dal-



Khvicha Kvaratskhelia esulta dopo aver segnato all'Ajax. Oggi non ci sarà

Foto Mor

l'esordio assoluto in maglia azzurra datato 15 agosto: un goal e un assist nel 5-2 del Napoli al Bentegodi contro il Verona. Un biglietto da visita inequivocabile, seguito poi da una sequela di prestazioni di caratura elevatissima: doppietta al Monza alla prima al 'Maradona', un goal all'Olimpico contro la Lazio e il recente sigillo nell'ultimo turno con il Sassuolo. Un calciatore totale. Un calciatore dalla cifra tecnica superiore e che oltre a 'sentire' la porta, in porta ci sa mandare soprattutto i compagni: vedere per credere il clamoroso score di sei assist nelle ultime sei partite di campionato. Uno contro Milan e Bologna, due contro Cremonese e

Sassuolo. Semplicemente clamoroso. Basti pensare che nella storia della Serie A soltanto due giocatori hanno avuto un impatto ancora più fragoroso nelle prime dodici giornate di campionato: il primo risponde al nome di Cristiano Ronaldo che toccò quota sedici contribuzioni, tra goal e assist, il secondo è Diego Milito che si 'fermò' a quindici, come riportato dai dati Opta. Numeri spaziali per quella che si è ormai affermata come la nuova stella del campionato italiano, capace di brillare anche nelle notti da brividi della Champions League. Che si tratti di Serie A o di coppa dalle grandi orecchie, infatti, per Kvaratskhelia non fa

alcuna differenza: due goal e tre assist, in cinque apparizioni, nella fase a gironi del massimo torneo continentale impreziosiscono il suo score e gli fruttano un altro primato. Impiegato in campo per 1.128 minuti, ha segnato 8 goal tra tutte le competizioni, staccando in questa speciale classifica i grandi bomber del passato (e del presente) che sono transitati sui campi nostrani. Higuain ne impiegò 1.723, Cristiano Ronaldo 2.474, e Ibrahimovic 3.585. Nessuno straniero come lui nella storia del pallone italiano. Kvaratskhelia non ci sarà, al suo posto Raspadori, un altro grande talento.

MDC

# DISINBERG

## Di Massimo Pellegrinelli & c S.a.s.

Disinfestazione insetti striscianti - Zanzare  
Mosche - Vespe - Calabroni  
Derattizzazione - Sanificazioni  
Allontanamento volatili



Torre Boldone (Bg) - Via G. Reich 37  
Tel. **3450111528** - info@disinberg.it

**WWW.DISINBERG.IT**





# OP RAGGIO

# DI S LE

## CONTATTI

Via Virgilio 5  
24060 - Gorlago (BG)  
Tel: +39 035 951145  
Fax: +39 035 951145  
E-mail: [info.opraggiodisole@gmail.com](mailto:info.opraggiodisole@gmail.com)  
Web: [www.ortobellina.it](http://www.ortobellina.it)

## OP RAGGIO DI SOLE

premiata per l'anno 2015 quale IMPRESA  
DALLE BUONE PRASSI per responsabilità  
sociale da Unioncamere Lombardia

## OP RAGGIO DI SOLE

è un'azienda che dispone del RATING DI  
LEGALITA' con votazione



# Demiral nel cuore dei tifosi

**PRIMO PIANO** *Il centrale turco sugli scudi: è sempre più leader della retroguardia nerazzurra*

Merih Demiral è entrato nei cuori di tutti i tifosi nerazzurri ormai da tempo, ogni suo intervento in scivolata manda impulsi positivi alla curva nord, la quale reagisce sempre con un boato. Oltre ad essere un benia-

mino dei tifosi, tanto da "rubare" il noto coro rivolto fino all'anno scorso ad Ilicic, si sta dimostrando un grande leader del reparto difensivo. Il momento di forma del turco è incredibile, il suo rendimento spicca sem-

pre sul rettangolo di gioco e l'intera squadra ne trae beneficio. Anche nei momenti di difficoltà riesce puntualmente, con scivolate e recuperi palla grandiosi, a caricare i suoi compagni e il pubblico sugli spalti.

Statisticamente parlando il difensore atalantino si presenta con ben 61 palloni recuperati e solo 1 perso, confermando la solidità che lo caratterizza. L'Atalanta si trova, in queste prime 12 giornate di campiona-

to, al secondo posto come miglior difesa. Questo dato dà l'idea di quanto la figura di Demiral sia importante per i nerazzurri, i quali affidano il centro della difesa ad un giocatore sempre più affidabile e carismatico nonostante la giovane età. Il turco, ventiquattrenne, dimostra di avere un grande potenziale e possiede tutto il tempo necessario per migliorare e crescere calcisticamente, nonostante sia già un grande punto di riferimento per Gasperini. Demiral, infatti, è sempre stato schierato al centro della difesa atalantina, saltando solamente la 1a giornata di Serie A contro la Sampdoria a causa di un infortunio al ginocchio. Dalla giornata successiva il baluardo

difensivo non ha più saltato una partita e ha contribuito enormemente al grande avvio di stagione dell'Atalanta, fornendo prestazioni di altissimo livello e mettendo a segno anche un gol. I tifosi atalantini sperano di vederlo sempre all'interno del rettangolo di gioco a lottare per la maglia nerazzurra e per portare la squadra di Bergamo sempre più in alto. Le statistiche sono dalla sua parte così come la curva nord: a Demiral non resta quindi che dimostrare di essere tra i difensori più forti di questo campionato, continuando a giocare in questo modo e alzando un muro nell'area di rigore dell'Atalanta ogni volta che un attaccante si presenta sotto porta.

Matteo Caccia



Merih Demiral, grande stagione finora per il centrale turco

Foto Mor

**Bergamo & Sport**

**SOCIETÀ EDITRICE:** Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo  
Tel. 035199.10187 - 035.19910224 - 340.8605833  
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

**PARTITA IVA E CODICE FISCALE:** 03589380165  
**DIRETTORE RESPONSABILE:** Matteo Bonfanti

**Pubblicità**  
**CONCESSIONARIA LOCALE:** Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo  
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

**STAMPATORE:** Tipre Srl  
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653  
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003  
**Direttore:** matteo.bonfanti@bergamosport.it  
**Redazione:** marco.neri@bergamosport.it  
**Tipografia:** grafica.bgsport@gmail.com  
**Amministrazione:** segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70  
Contributi Incassati nel 2021: Euro 134.710,97  
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 6 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su [www.bergamosport.it](http://www.bergamosport.it)

**FILE** FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI  
"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo"

**EDILNORD**  
**BERGAMASCA S.R.L.**

di Cuni Berzi Livio - Tel. 336 355588

Geometra Dario Tel. 334 7264721

Via Minardi 60 - Trescore Balneario

Fax 035 941835

sarti.vi@hotmail.it - edilnordbergamasca@yahoo.it

DAL 1980 EDILIZIA PER PASSIONE - PER OGNI GENERE DI INTERVENTO

[www.edilnordbergamasca.eu](http://www.edilnordbergamasca.eu)

# ONORANZE FUNEBRI



**La qualità al servizio di tutti**

**Servizi funebri  
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio  
in casa del commiato**

**Ci trovate a**

**Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)**

**Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)**

**REPERIBILI 24/24 H**

**Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324**

**info@caldarascottionoranzefunebri.it**

**www.caldarascottionoranzefunebri.it**

# Incroci pericolosi ad alta quota

**IL CALENDARIO** *Non solo Atalanta-Napoli, ci sono anche il derby di Roma e Juventus-Inter*



**All'Ottica Foppa  
batte forte  
il cuore  
di un gufo  
nerazzurro**

**Forza Dea! E venite a trovarci a...**

<b>OTTICA FOPPA GRASSOBBIO</b> Via Roma, 18 24090 Grassano (BG), Italia Pren. IVA 0376069095 T +39 035 629496 WA +39 042 8744935 shop@foppa.it	<b>OTTICA FOPPA TREVIGLIO</b> Via Roma, 34 24047 Treviglio (BG), Italia Pren. IVA 0376069095 T +39 0362 45395 WA +39 031 3118935 treviglio@foppa.it	<b>OTTICA FOPPA PALAZZOLO</b> Via Garibaldi, 7 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia Pren. IVA 0376069095 T +39 030 734555 palazzolo@foppa.it	<b>OTTICA FOPPA DALMINE</b> Via Dante 40D, 19 24044 Dalmine (BG), Italia Pren. IVA 04214580183 T +39 035 953383 WA +39 042 5823052 dalmine@foppa.it
<b>OTTICA FOPPA VILLASANTA</b> Via D. Mazzini, 9 25052 Villasanta (MI), Italia Pren. IVA 04303230157 T +39 036 2062372 villasanta@foppa.it	<b>OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO</b> Piazza degli Ufficiali 07021 Porto Cervo (CI), Italia Pren. IVA 04197370180 T +39 070 65448 portocervo@foppa.it	<b>OTTICA FOPPA ALASSIO</b> Piazza G. Matteotti, 15 17021 Alassio (SV), Italia Pren. IVA 0155030054 T +39 0182 640379 otticafoppaassio@gmail.com	<b>OTTICA FOPPA MONZA</b> Via Vittorio Emanuele II, 19 20090 Monza (MI), Italia Pren. IVA 04324607180 T +39 039 640379 monza@foppa.it

L'Atalanta è pronta a concludere in bellezza la prima parte di campionato, destinato a terminare domenica 13 novembre. Con i mondiali alle porte, i ragazzi di Gasperini dovranno tenere duro e proseguire con questo filone di risultati e prestazioni straordinarie. La classifica mostra un divario tra la prima e l'ottava posizione di sole 10 lunghezze, con tre partite da giocare e 9 punti in palio. La squadra nerazzurra sabato alle ore 18 sarà protagonista del big match in cui ospiterà il Napoli. Una sfida al vertice, dunque, con la dea che in caso di vittoria si porterebbe a -2 dalla vetta, occupata proprio dai partenopei. L'Atalanta non sarà però l'unica big protagonista di uno scontro diretto nella 13ª giornata di Serie A. In particolare, spiccano due dei derby più sentiti del campionato: il derby d'Italia tra Juventus e Inter e il derby della capitale tra Roma e Lazio. Due partite che potrebbero muovere la classifica e consentire alla squadra di Bergamo di trarne profitto. I tifosi atalantini dovranno tenere presente anche degli ultimi due turni prima della sosta mondiale, in cui la dea affronterà Lecce ed Inter. Un match, quello di mercoledì 9 novembre al Via del Mare, sulla carta utile per "tirare il fiato"; per poi presentarsi domenica 13 novembre e giocarsi una piccola fetta di campionato contro Lautaro&co. Allo stesso modo, le altre big saranno protagoniste di match sulla carta più semplici nel turno infrasettimanale, per poi affrontare test più complicati nell'ultimo turno. Nello specifico, il Milan sarà impegnato contro la Fiorentina mentre Napoli e Juventus dovranno giocare rispettiva-

mente contro Udinese e Lazio in due scontri diretti fondamentali anche per i bergamaschi. L'Atalanta, infatti, avrà un occhio puntato su questi incontri, senza però distogliere l'attenzione dalle partite importanti che la vedranno protagonista in prima persona. Il Gewiss Stadium ospiterà quindi due grandi realtà del nostro campionato, pronte a darsi battaglia per un posto sul gradino più alto del podio. Anche l'Atalanta, partita senza pressioni mediatiche, ora si ritrova sotto i riflettori e in corsa per quel primo posto che i tifosi sognano partita dopo partita, viste le grandi prestazioni sul campo. Le ultime partite di campionato hanno quindi un significato cruciale per la squadra del Ga-

sp, che spera di concludere la prima parte di Serie A senza perdere la solidità mostrata fino ad ora. Esiti positivi nelle partite contro Napoli, Lecce ed Inter garantirebbero all'Atalanta una posizione privilegiata in classifica e tante sicurezze che risulterebbero fondamentali per non staccare la testa durante la pausa. Il calendario non fa quindi paura alla squadra bergamasca, ben conosciuta per mettere in difficoltà qualsiasi avversaria, senza fare sconti a nessuno. La dea è quindi pronta ad affrontare gli ultimi test prima della pausa Mondiale, con grinta e voglia di sognare, consapevoli inoltre di poter stare senza problemi nella parte alta della classifica.

Matteo Caccia



Derby di Roma per José Mourinho

Foto Mor



**PARAPETTI,  
BOX DOCCIA,  
PENSILINE,  
SPECCHI  
E TANTO ALTRO**



**BONUS FACCIATE**

**PREVENTIVI GRATUITI** Cell. 3474601814

**WWW.NEWGLASS2010.COM**



Via Roma 37  
24022 Alzano Lombardo (BG)  
tel. 035 515 279

alzano@studiocasa.it

[www.studiocasa.it](http://www.studiocasa.it)



**CERCASI  
PER IMPRESE  
STABILI  
ANCHE AFFITTATI  
DA RISTRUTTURARE  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO**



### FIORANO AL SERIO

**Ampio quadrilocale di 135 mq. posto al 5 piano  
in palazzina in ordine  
con ampie zone verdi comuni, con ascensore.**

**L'appartamento è dotato  
di grande terrazza vivibile  
e molto soleggiata ed è composto da:  
ingresso, soggiorno,  
ampia cucina separata e abitabile,  
disimpegno, bagno, 2 camere,  
ripostiglio finestrato,  
2 terrazze di cui una  
molto ampia e vivibile.**

**Doppi vetri in tutta la casa,  
tapparelle antigrandine nuove.  
Riscaldamento centralizzato con  
contabilizzatori individuali.**

**Disponibili box e cantina.  
Appartamento libero subito e  
PRONTO DA ABITARE!!!**

**Euro 75.000**

### VERTOVA

**Trilocale al 2° piano di una palazzina  
di sole 6 unità abitative; composto da  
ingresso, soggiorno con accesso  
alla terrazza, cucina separata abitabile,  
disimpegno, bagno, 2 camere matrimoniali.**

**Bonus 110% già deliberato,  
con il quale verranno fatti cappotto,  
tetto, serramenti, caldaia.**

**A fine lavori l'appartamento  
sarà in classe C.**

**Riscaldamento centralizzato con  
contabilizzatore individuale.**

**Completano la proprietà una cantina al piano terra  
e un posto auto riservato nel  
cortile interno della palazzina.**

**Euro 55.000**



# La Primavera con o senza Vorlicky

## Storia di una transizione difficile

Quando si sviluppa una qualunque dipendenza, c'è più da perderci che da guadagnarci. Colpa della conseguente astinenza. Perché i 7 punti su 11, 2 vinte e il pari al "Breda" con la nerazzurra metropolitana, ottenuti dalla Primavera dell'Atalanta con Lukas Vorlicky a inventare per tutto l'attacco, sono nel cassetto. Doppietta al Cesena, da apripista e autore del quarto su cinque (a due) dagli 11 metri, oltre al favore di ritorno per il primo dei due di Stabile per il temporaneo tris e al 3-2 nel recupero in contro-rimonta alla Fiorentina: ecco tornare il buio che troppo spesso ha ghermito il 2002 dalla Repubblica Ceca, il fuoriclasse dei fuoriclasse, eternamente tormentato dal fisico.

Solo il 2-1 alla Sampdoria by Vavassori-De Nipoti il 13 settembre, il primo dei tre bottini pieni a tiro della quaterna di battute d'arresto iniziali, tornate a farsi sotto nel posticipo di lunedì col Verona, non porta la sua firma. Privo di colui che avrebbe potuto alzare l'asticella di un collettivo di pura transizione, dopo essere stato sdoganato dai test di metà settimana da Gian Piero Gasperini, vedi doppietta nel 4-1 alla Pro Patria il 29 settembre, il neo allenatore Marco Fioretto, già gravato del fardello dell'eredità di Massimo Brambilla, non ha altri anelli di congiunzione col recente passato. Ed essere alla ricerca di una dimensione in discontinuità col passato, per un'Under 19 di qualunque società, equivale a prendersi una



Lukas Vorlicky in azione con la maglia della Primavera

pausa dal naturale ruolo di serbatoio della prima squadra. Il solo Tommaso Bertini, il portiere alternatosi al polacco Piotr Pardel, per ovvie ragioni di numero è salito a fare il terzo nelle tre giornate di serie A d'assenza forzata per il neo mascherato Juan Musso.

In generale, i nodi da sciogliere sono gli equilibri tra i re-

parti, che tendono a scoprire i fianchi alla difesa, 20 gol presi a fronte dei 18 segnati alla media di due a partita quando alla lunga pausa mancano la matinee al "Vismara" dal Milan e l'anticipo pomeridiano della dodicesima venerdì 11 al Centro Sportivo Bortolotti contro il Sassuolo, e il reciproco adattamento tra il modulo, preferibil-

mente il 4-3-2-1 in assenza del regista offensivo, e le caratteristiche tecnico-tattiche dei singoli. Che la rotazione fin qui abbia riguardato 26 giocatori, roba che il Gasp si metterebbe le mani nei capelli, è significativo di una ricerca continua, forse solo appena iniziata. Rispetto ai primi turni, in corsia, dove Palestra, ormai stabil-

mente basso a destra, sembra assolutamente più idoneo a fare il pendolino puro, confermandolo in occasione del servizio per l'illusorio nasino avanti in spaccata coi gialloblù col passaggio a tre dietro, sono stati sacrificati Ghezzi e Bordiga. In mezzo, fatti salvi i tre spezzoni anonimi concessi al 2006 Lorenzo Riccio, quasi sempre con Chiwisa davanti alla retroguardia, nei tre si sono alternati il tuffile Colombo, il fumoso David Perez dal piede comunque rotondo, il fisico Roaldsoy e un Endri Muhameti, dal rendimento intermittente a due fasi e capitano di riserva quando non c'è Tommaso De Nipoti, il 2003 che esordì tra i grandi lo scorso gennaio in casa della Lazio in piena emergenza covid, forse il vero leader e da tre su cinque dal dischetto pur avendo sbagliato l'ultimo.

Va comunque sottolineato che il passaggio a tre Guerini-Tavanti-Hecko nel 3-5-2 della ripresa con l'Hellas ha garantito più spinta ma meno copertura, in un complesso che dietro ha da spendere il più bloccato Regonesi o lo sprintoso Bernasconi a sinistra. Ma lì dietro manca da quattro turni di

fila (panchina compresa) l'altro fuoriclasse Tommaso Del Lungo. Un braccetto trasformato in terzino che a qualcosa è servito. Leggi passaggio lungo per il dimezzamento dello score di Vitucci, ripetutosi col Cesena e fisicamente insieme a Fisic l'unico centravanti a dispetto del movimentismo lungo tutto il fronte, a Empoli alla prima di campionato, quindi al bomber udinese per quello temporaneo nel brutto poker casalingo sul gobbone inferto dalla Roma e favore dell'incornata dello stesso nel provvisorio vantaggio nella tana dell'Inter, la prima del tris del presunto nuovo Ilicic (ambidestro) stoppato dai suoi atavici problemi. E se segnare non è un dilemma, considerato l'unico occhiale a Cercola col pari classifica Napoli, anche la chimica là davanti soffre di una certa precarietà. Omar l'ha messa ai viola, insieme all'italo-albanese precedentemente in gol nel 3-2 della Juventus a Vinovo, dopo un digiuno che perdurava dal 2-2 col Lecce il 16 ottobre dell'anno passato e tende a partire troppo per la tangente col risultato di arrivare poco lucido al dunque. Per non parlare dell'altra ala-seconda punta-trequartista largo Dominic Vavassori, italo-brasiliano sempre con la palla tra i piedi, gran tocco ma dalla bassa percentuale realizzativa nonostante la predisposizione all'assist, a Stabile (riserva da 80' Marco Bevilacqua) col Cesena e al partner di linea svedese.

Simone Fornoni

# REMIDA

LUXURY SHOES

SORISOLE (BG) TELEFONO E WHATSAPP

035 63 71 62



VERSACE

CASADEI

PATRIZIA PEPE



TWINSET

MILANO

PINKO

panchic

APERTO LA DOMENICA



**BCC MILANO**

Volontario del recupero alimentare

Insegnante di scuola secondaria

# IL PIACERE DI RICONOSCERMI.

Siamo la più grande banca cooperativa della Lombardia. Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.

Oggi portiamo i nostri valori anche a Bergamo costruendo una grande BCC, per dare valore alla cooperazione, sostenere le comunità locali e migliorare il futuro: insieme.

**UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI**

**BCC MILANO**  
UNA GRANDE BCC PER BERGAMO

## Promozione speciale

Apri un Conto Corrente in una delle nostre filiali in Bergamo e provincia e scopri come **azzerare il canone!** In più, partecipi al concorso **"Apri il conto e vinci"**



# Cornacchia e quell'incredibile tripletta scolpita nei cuori dei tifosi nerazzurri

Di recente è stato nominato vice allenatore di Daniele De Rossi alla Spal, con l'obiettivo di rilanciare le ambizioni della squadra di Ferrara nel campionato di B. Prima di diventare tecnico, **Carlo Cornacchia**, barese di Altamura classe '65, è stato un ex difensore, tra le altre anche di Atalanta e Napoli oltre che del Cagliari.

Un terzino-centrale che ancora oggi è ricordato dai tifosi nerazzurri per un evento più unico che raro datato ormai trent'anni...una tripletta di testa in rimonta con tre gol-fotocopia, uno dei momenti più belli e magici della storia atalantina.

È domenica 12 aprile 1992 quando l'Atalanta ospita il Foggia dei "miracoli" guidato dall'allenatore boemo Zdenek Zeman. Si tratta di una squadra, quella pugliese, ricca di talento in tutti i reparti e dove in attacco spicca il tridente magico Signori-Baiano-Rambaudi. Una squadra che gioca a mille e a meraviglia grazie soprattutto all'impronta del suo mister rivoluzionario e ultra offensivo e che costituisce la vera sorpresa di quel campionato di Serie A '91-'92. L'Atalanta, dal canto suo, è squadra di livello medio appena uscita da stagioni meravigliose con Emiliano Mondonico in panchina e che naviga, con Bruno Giorgi, a centro-classifica.

Nel match interno contro il Foggia della primavera del '92, la squadra nerazzurra (or-



Carlo Cornacchia festeggiato da Valentini dopo la tripletta

mai senza grandi obiettivi stagionali e contestata dalla Nord) passa in vantaggio grazie ad un autogol di Consagra al 38' causato da uno spunto vincente di Claudio Paul Caniggia. All'1-0 neroblù risponde, però, subito il centravanti rossonerio foggiano Ciccio Baiano. Si chiude sull'1-1 una

prima frazione giocata discretamente dalle due squadre. Alla ripresa del gioco, però, cominciano le scintille...e l'impresa storica ed epica compiuta dal difensore Cornacchia.

Prima il Foggia scappa sull'1-4 grazie all'autorete di Minaudo, al sinistro avvelenato di Shalimov e al quarto gol, bel-

lissimo, di "Rambo" Rambaudi. La partita sembra finita e il pubblico continua nella sua contestazione. Fino a quando...è il minuto 29' e l'Atalanta accorcia le distanze con un gol di testa del difensore Cornacchia che sfrutta al meglio una punizione dalla sinistra calciata da Eligio Nicolini. Po-

chi minuti più tardi, ecco ancora il terzino-centrale nerazzurro che realizza il 3-4 con un gol-fotocopia a quello precedente, sempre di testa, sempre su assist di Nicolini dalla sinistra su punizione: 3-4. Il pubblico è in delirio per quella che sta per diventare un'impresa, a cui manca ormai solo un piccolo

tassello: minuto 42' cross in area di Stromberg che imbecca l'eroe di giornata, Carlo Cornacchia, che in acrobazia di testa segna il clamoroso gol del 4-4! Un'impresa, quella di una tripletta segnata in meno di un quarto d'ora da parte di un difensore, che rappresenta un evento più unico che raro e ad oggi un record imbattuto.

In uscita dal "Comunale" il pubblico è stordito da quella rocambolesca e fantastica partita e, soprattutto, gioisce per i tre gol-fotocopia del mitico e inarrivabile Cornacchia. Eroe per caso, eroe per un giorno. Eroe per sempre nella memoria dei tifosi atalantini.

Filippo Grossi

Atalanta-Foggia 4-4

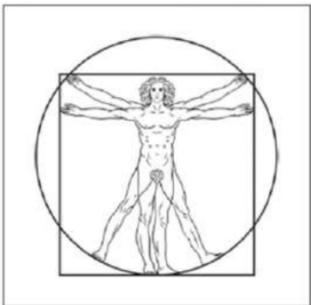
**ATALANTA:** Ferron, Porrini (17' st Piovanelli), Minaudo (45' st Valentini), Cornacchia, Bigliardi, Stromberg, Perrone, Bordin, Bianchezi, Nicolini, Caniggia. A DISP.: Ramon, Bracaloni, Orlandini. ALL.: Giorgi.

**FOGGIA:** Mancini, Petrescu, Codispoti, Picasso (21' st Porro), Matrecano, Consagra, Rambaudi, Shalimov, Baiano (27' st Padalino), Barone, Signori. A DISP.: Rosin, Musumeci, Kolyvanov. ALL.: Zeman.

**ARBITRO:** Brignoccoli (Ancona).

**MARCATORI:** 38' pt aut. Consagra (A), 40' pt Baiano, (F), 8' st aut. Minaudo (F), 14' st Shalimov (F), 26' st Rambaudi (F), 29' st e 39' st e 42' st Cornacchia (A).

twitter atalantini.com



**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE  
E CURA DELLE MALATTIE VASCOLARI**  
**DOTT. L. LEONE**  
CHIRURGIA VASCOLARE E ANGIOLOGIA A BERGAMO



## PRESTAZIONI ESEGUITE PRESSO LO STUDIO:

- Visita specialistica
- Ecocolordoppler di tutti i distretti corporei
- Medicazione delle ulcere vascolari e da decubito
- Bendaggi elasto-compressivi

## PATOLOGIE TRATTATE:

- Stenosi carotidea
- Aneurisma dell'aorta
- Arteriopatia ostruttiva degli arti inferiori con o senza ulcere
- Piede diabetico
- Varici degli arti inferiori, trombosi, tromboflebiti
- Linfedema

## CHIAMA PER UN CONSULTO TELEFONICO GRATUITO

Curno, via Lungobrembo 18/A (Marigolda)

Tel. 345 0682730

Email: leonino.leone@libero.it

Web: www.chirugiascolaredottorleone.com



VALUTAZIONI  
A DOMICILIO  
(anche con  
Ecocolordoppler  
portatile)

# Mario Mazzoleni: "Il calcio e l'arte le grandi passioni della mia vita"

**BERGAMO** - Mario Mazzoleni è un volto molto noto, a Bergamo e non solo. Ex arbitro di caratura internazionale, ha arbitrato all'incirca 200 partite nelle serie professionistiche, arrivando fino alla Serie A e terminando la sua carriera sui rettangoli verdi nel 2006. Ora è un noto gallerista d'arte e opinionista sportivo. Con lui tocchiamo diversi argomenti, dalla sfida col Napoli ai cambiamenti avvenuti all'interno del mondo arbitrale.

**Cosa è cambiato nel mondo dell'arbitraggio in questi anni?**

"E' cambiato tutto. Prima era calcio vero, fatto di sensazioni e di quello che un arbitro vedeva in campo. L'arbitro analizzava e interveniva. Adesso invece è completamente cambiato perché con l'avvento del Var tutto è diventato molto più televisivo. Ora ci sono falli di mano, rigori, in base a dei fotogrammi. Romanticamente molto meglio prima, dal punto di vista della resa molto meglio adesso... Avessi avuto ai miei tempi il Var, avrei fatto un quarto degli errori che ho commesso, perché ovviamente è tutto più semplice. Il Var sta ottimizzando, nonostante le polemiche che ci sono ogni settimana, perché il calcio in Italia è così, vissuto senza cultura sportiva e quindi l'errore si troverà sempre e comunemente a prescindere. Però certamente si sono ridotti tantissimo gli errori".

**In definitiva possiamo promuovere il Var?**

"Gli errori che ci sono oggi, arrivano dai protocolli. Mi riferisco al fatto che il Var in alcuni casi possa intervenire e in altri casi no. Il Var dovrebbe intervenire sempre. Il senso del Var è rendere il margine di errore più vicino possibile allo zero. L'ottica deve essere quindi quella di intervenire sempre purché l'arbitro prenda la decisione giusta. Protocolli e regolamenti vanno ancora affinati, ma per il resto è uno strumento straordinario".

**Cosa è cambiato invece nel mondo del calcio al di fuori dell'arbitraggio rispetto proprio a come lo vivevi tu?**

"E' cambiato tanto. Una volta il calcio era molto più tecnico, oggi invece è più tattico e fisico. Ora ci sono dei super atleti, prima ce n'erano molti meno però era vero calcio. Oggi Maradona farebbe fatica a trovare un posto in una squadra, perché purché genio in campo, non si allenava mai e in campo faceva quello che voleva. Oggi, col tatticismo esasperato, probabilmente giocherebbe ma farebbe molta fatica. L'esasperazione del tatticismo va spesso a discapito della qualità tecnica che, invece, dovrebbe essere la qualità fondamentale per giocare a calcio".

**Come si prepara un arbitro per una partita? Qual è la sua preparazione atletica?**

"La preparazione equivale più o meno a

quella di un mezzofondista".

**Un lato bello e un lato brutto dell'arbitraggio.**

"Lati brutti non ce ne sono. E' stata una parte bellissima della mia vita. L'emozione e l'adrenalina dell'entrata in campo sono sicuramente le cose che ti rimangono dentro. Come la prima volta quando esci con un pallone in mano a San Siro con 80mila spettatori sugli spalti, o all'Olimpico. O ancora, la preparazione di una partita la sera prima in albergo con i guardalinee, la mattina a colazione prendere il taxi per andare allo stadio, fare il giro nel campo... La partita è importante ma tutto il contorno è veramente molto bello. E' un lavoro che aiuta tantissimo anche caratterialmente, perché devi affinare la capacità di saper decidere in una frazione di secondo e quindi di non lasciar spazio ad esitazioni. Non c'era il Var, quindi non c'era margine di correzione o ripensamento: dovevi convincere gli altri che la tua decisione fosse quella giusta. L'aspetto fondamentale era quindi farsi accettare".

**A tal proposito voglio chiederti se ti ricordi in modo particolare di qualche partita storica rispetto ad altre.**

"Di partite da ricordare ne ho tante, a partire dalle categorie minori come la serie C. Ho arbitrato lo spareggio Taranto-Catania con 28 mila spettatori, una partita particolarmente sentita. Ma anche i caldissimi campi di Torre del Greco e Torre Annunziata dove c'erano migliaia di spettatori. La prima volta a Torino con la Juve: sono uscito dallo spogliatoio e c'erano tutti i giocatori in fila che mi aspettavano, Buffon, Cannavaro, Del Piero, Ibrahimovic... Oppure la prima volta a Milano, con Maldini, Baresi, Shevchenko... Per me che sono un appassionato di calcio è stata un'emozione unica. Le partite indimenticabili sono tante...".

**Come hai iniziato ad avvicinarti al mondo dell'arbitraggio?**

"Ho iniziato da bambino, è sempre stata una mia passione innata. Non so perché ma quando andavo all'oratorio di Colognola e i miei amici giocavano a calcio, io volevo fare l'arbitro. Decidevano le due squadre ed io arbitro. E' inspiegabile. Sognavo di diventare arbitro di Serie A e di girare l'Europa ed il mondo. Sono stato fortunato. Anche un po' bravo... ma sicuramente fortunato. Il sogno che avevo da bambino si è realizzato".

**Ora ti occupi di arte e a tal proposito voglio chiederti se trovi un nesso che leghi il calcio all'arte.**

"Me lo chiedono spesso. Le gesta di un calciatore sono paragonabili a quelle di un grande artista. I colpi di genio di un giocatore come Maradona o Ronaldo possono essere paragonati alle gesta di un pittore. Serve un talento innato. Qui siamo nella terra di Caravaggio,

perché non paragonarlo a Maradona? Diego ha fatto cose che hanno fatto sognare generazioni intere".

**Come vedi Atalanta Napoli?**

"Sara una partita difficile perché affrontiamo la squadra più forte del momento: ha trovato il suo assetto tecnico-tattico, con grandi giocatori seppur non di grande nome. Sarà davvero una bella partita".

**Atalanta che in quanto a giovani può insegnare a molte società.**

"Okoli è un talento naturale, Scalvini anche. Ci sono tanti giocatori promettenti. A Zingonia

lavorano moltissimo sulla valorizzazione dei giovani e questo è il segreto dell'Atalanta. I bilanci sono puliti, in ordine da tanti anni e quindi dobbiamo applaudire i Percassi e chi li ha preceduti".

**Sara anche Gasperini contro Spalletti.**

"Sono due grandi allenatori. Gasperini forse più tecnico e tattico, Spalletti più bravo nella gestione del gruppo, d'altronde ha lavorato per società di primissimo livello al contrario di Gasperini, che ha bisogno di un gruppo che lo segua".

Clara Savoldi



**ARTEVENTS®**  
by Mario Mazzoleni

**GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA**

Largo B. Belotti 4 Portici del Sentierone - Bergamo

[www.artevents.it](http://www.artevents.it) [artevents.mazzoleni.gallery](https://www.instagram.com/artevents.mazzoleni.gallery)



Mario Mazzoleni

graphic: Ardit Sahitaj



Gasperini

www.atalanta.it

31 ROSSI, 57 SPORTIELLO, 5 OKOLI,  
 22 RUGGERI, 21 ZORTEA, 3 MAEHLE,  
 18 MALINOVSKYI, 10 BOGA,  
 91 ZAPATA, 13 EDERSON,  
 15 DE ROON



Spalletti

www.sscnapoli.it

12 MARFELLA, 30 SIRIGU, 59  
 ZANOLI, 55 OSTIGARD, 17 OLIVERA,  
 7 ELMAS, 4 DEMME, 23 ZERBIN, 91  
 NDOMBELE, 70 GAETANO, 18 SIME-  
 ONE, 21 POLITANO

# BONALUMI GOMME



## Revisione Auto e Moto

sostituzione - riparazione e vendita pneumatici  
 revisioni - tagliandi - climatizzazione - cambio olio, freni e batterie

Via Thomas Edison, 16 - ALMÈ  
 Tel. 035 639127

[www.bonalumigomme.it](http://www.bonalumigomme.it)

Via A. Locatelli, 19 - ALMÈ  
 Tel. 035 541374



SEGUICI SU



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



**flow-meter™**  
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.  
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo  
info@flowmeter.it | [www.flowmeter.it](http://www.flowmeter.it)





«Pronti per  
una nuova  
sfida»



**SCOPRI LA TUA  
NUOVA FARMACIA  
DI BERGAMO!**

**FARMACIA STADIO**

*presso il GEWISS STADIUM  
Viale Giulio Cesare 16*

**APERTURA 7 GIORNI SU 7**

*In uno spazio di 300 mq troverai 10 professionisti  
di grande esperienza, aree riservate alla consulenza  
e servizi per la salute e il benessere.*

**+ NEOAPOTEK**  
Oltre al farmaco, risposte